### CITTÀ DI ERCOLANO



(Provincia di Napoli)

#### SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di demolizioni costruzioni abusive ai sensi dell'art. 41 D.P.R. 380/01

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Il Responsabile del Procedimento (Arch. Leone Francesco)

Il Dirigente del Settore (Arch. Di Martino Olimpio)

#### CAPO I

OGGETTO DELL'APPALTO - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO - NORME GENERALI DI REGOLAMENTO – DESIGNAZIONE E VARIAZIONI DEI LAVORI.

#### Art. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte quelle opere atte ed opportune per la demolizione, sia parziale che totale, ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., di costruzioni realizzate o che saranno realizzate abusivamente nel territorio del Comune di Ercolano.

#### Art. 2) DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data del verbale di consegna.

È riservata al Comune la facoltà insindacabile di indire nuova gara di appalto per le opere oggetto del presente Capitolato, qualora l'importo contrattuale risultasse esaurito per lavori eseguiti, prima della scadenza naturale del contratto come sopra prevista, senza che l'impresa abbia nulla a pretendere.

È riservata, altresì, al Comune la facoltà insindacabile di affidare alla stessa Impresa esecutrice del sevizio, con conseguente obbligo dell'Impresa di eseguire, maggiori lavori nell'ambito del quinto d'obbligo dell'importo contrattuale sia nel caso riportato al precedente comma e sia nel caso di scadenza dei termini contrattuali. Detto affidamento non potrà avere una durata superiore a 12 (dodici) mesi e comunque per importo non superiore al quinto d'obbligo.

#### Art. 3) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare delle opere a base di appalto è di € 315.000,00 (euro trecentoquindicimila/00 centesimi), di cui € 15.000,00 (euro quindicimila/00 centesimi) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

La ditta aggiudicataria non potrà pretendere compenso o indennità alcuna, nel caso del minore qualsiasi importo che potesse risultare dalla esecuzione dei lavori che durante il periodo di appalto saranno eseguiti in base agli ordini di servizio disposti dall'Amministrazione Comunale e per Essa dalla Direzione lavori e dal Responsabile del Procedimento, anche nel caso che l'importo dei lavori eseguiti in meno sia superiore al quinto di quello di appalto.

#### Art. 4) CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara, l'appaltatore ammette di conoscere pienamente:

- a) le condizioni tutte del Capitolato, le condizioni dei luoghi interessati dallo svolgimento delle prestazioni di demolizione, le condizioni della mano d'opera, delle attrezzature e dei materiali;
- b) tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali ed ogni e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sulla prestazione oggetto del presente capitolato;
- c) tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;
- d) l'elenco dei prezzi unitari posti a base d'asta, di ritenerli equi e remunerativi, e tali da consentire l'offerta che farà in sede di gara.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante il corso dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati a meno che tali nuovi

elementi non siano da attribuirsi alla categoria delle cause di forza maggiore.

Per poter partecipare alla gara, l'appaltatore dovrà presentare, come in seguito specificato, di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione delle opere e dei lavori secondo i migliori sistemi.

#### Art. 5) NORME GENERALI DI REGOLAMENTO D'APPALTO

Al fine dell'aggiudicazione dell'Appalto si procederà a mezzo di procedura aperta, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, con esclusione di offerte pari o in aumento, ai sensi dell'art. 82, comma 1° e 2° - lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006, e con l'applicazione dei dettami di cui agli artt. 86 e dell'art. 122, comma 9° (determinazione ed esclusione automatica delle offerte anomale) del citato Decreto Legislativo.

L'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara è il "Prezziario Lavori Pubblici in Campania – edizione 2013", approvato con Deliberazione della G.R. Campania n. 25 del 29.01.2013 – pubblicato sul B.U.R.C., n. 9 del 06.02.2013.

È condizione imprescindibile che i partecipanti alla gara siano qualificati, ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010, per la Classifica II della categoria OS23 di cui all'allegato A del medesimo DPR 207/2010, per l'importo corrispondente alla intera durata dell'appalto, anche in associazione temporanea di impresa di pari categoria.

L'Appalto è regolato, oltre che dal presente Capitolato Speciale, dal D. Lgs. n. 163/2006, dal Capitolato Generale a stampa per gli Appalti delle opere pubbliche approvato D.M. LL.PP. del 19.04.2000, n. 145, per la parte non abrogata, e dal Regolamento sui contratti pubblici approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

#### Art. 6) <u>DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO</u>

I lavori ed i servizi compresi nell'appalto sono rappresentati in linea generale, salvo particolari facoltà di cui agli articoli 7 e seguenti, come appresso:

- a) demolizione, parziale o totale, di immobili e/o opere realizzate abusivamente;
- b) trasporto a rifiuto a discarica autorizzata dei materiali di risulta;
- c) messa in opera di tutte le necessarie misure ed opere precauzionali atte a garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini e degli operatori, sia durante l'esecuzione dei lavori e sia dopo l'esecuzione degli stessi;
- d) puntellamenti ed assicurazione di fabbriche contigue e confinanti alle opere oggetto di intervento che, a richiesta dell'Amministrazione, dovessero eventualmente eseguirsi di urgenza a garanzia della pubblica e privata incolumità;
- e) ove occorre, inventario, prelevamento e trasporto presso deposito di propria disponibilità delle suppellettili e degli arredi presenti nelle costruzioni abusive.

#### Art. 7) VARIAZIONI DELLE OPERE DELLE PRESTAZIONI

Le indicazioni delle opere descritte nel presente capitolato sono date solo per norma generale, affinché l'Appaltatore possa rendersi conto del complesso delle opere da eseguire, riservandosi l'Amministrazione piena ed ampia facoltà di introdurre nel corso dell'Appalto tutte quelle varianti che ritenesse opportuno, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori o per qualsiasi altro motivo, a suo giudizio insindacabile.

L'Amministrazione avrà pure piena facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sopprimere alcune opere ed aggiungerne altre nei limiti previsti dagli artt. 161 e 162 del DPR n. 207/2010 senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi di eseguire i lavori ordinati agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto.

Tali variazioni non daranno luogo a speciali compensi, oltre a quelli previsti nel presente capitolato, quali possono essere la specie e le difficoltà tecniche di esecuzione. L'Appaltaore avrà solo diritto al pagamento dei lavori che risultassero effettivamente eseguiti valutati con i prezzi contrattuali netti.

In ogni modo, la presenza delle varie categorie di lavoro nell'elenco prezzi non impegna l'Amministrazione alla loro esecuzione, in quanto l'Amministrazione stessa si riserva la più ampia facoltà di fare eseguire fra esse quelle che ritiene utili nell'interesse dell'opera, e ciò a suo insindacabile giudizio.

Nel caso in cui per le categorie di lavori ordinati non risultassero in elenco i relativi prezzi, si procederà secondo quanto disposto dall'art. 163 del D.P.R. n. 207/10.

#### CAPO II

#### ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE PRESTAZIONI

#### Art. 8) ORDINE DA TENERSI NELL'AMBITO DEI LAVORI

Pur lasciando all'impresa piena ed ampia libertà nel modo di sviluppare i lavori di demolizione delle opere e dei manufatti abusivi, essa non potrà sottrarsi ad eseguirli secondo le priorità dettate dall'Amministrazione Comunale per ragioni di pubblico interesse. L'Impresa dovrà, in ogni caso, garantire l'esecuzione in contemporanea di almeno due interventi se rientranti nella categoria di quelli definiti prioritari dall'Amministrazione con propri ordini scritti.

Ogni intervento sarà richiesto con appositi ordini di servizio, per cui l'Appaltatore assume l'obbligo di presentarsi personalmente o, in sua vece, di mandare un suo delegato (preventivamente accettato dall'Amministrazione che potrà chiederne in ogni tempo, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione), presso l'Ufficio Antiabusivismo ogni qualvolta ne riceverà comunicazione.

#### Art. 9) <u>SERVIZIO DI GUARDIA - RECAPITO TELEFONICO - DEPOSITO</u>

L'Appaltatore ha l'obbligo di rendere disponibile dalle ore 0,00 alle ore 24,00 di tutti i giorni, compreso quelli festivi e prefestivi, uomini, mezzi, attrezzature e materiali, occorrenti e idonei, per interventi urgenti di demolizione, di trasportare gli stessi sui luoghi d'intervento e di eseguire, se del caso, i lavori urgenti di demolizione.

L'appaltatore, pertanto, è tenuto a proprie spese:

- 1) a fornire, prima dell'inizio dell'appalto, un indirizzo di posta elettronica certificata, un recapito telefonico e un numero di fax presidiato, con l'obbligo di mantenerlo per tutto il corso dell'appalto; eventuali modifiche, anche di uno solo dei recapiti innanzi indicati, dovranno essere tempestivamente ed immediatamente comunicato all'Amministrazione;
- 2) a dotarsi sul territorio provinciale di un idoneo deposito, avente una superficie non inferiore a mq. 150, da impiegare per il ricovero dei mezzi e materiali da impiegare nel corso dell'appalto. Ciò deve essere debitamente documentato al Responsabile del procedimento, prima della sottoscrizione del contratto di appalto e, a semplice richiesta, anche durante il corso delle prestazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

#### Art. 10) ATTREZZATURE

Le imprese in sede di gara dovranno presentare apposita dichiarazione, sottoscritta nei termini di legge, con la quale si dovrà garantire, da parte di ogni singola impresa, di avere disponibilità, entro i termini di cui al successivo comma, tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per procedere allo svolgimento dei lavori di cui al presente Capitolato a regola d'arte ed in particolare, tra l'altro:

- automezzo per trasporto personale e/o materiale;
- autocarro attrezzato con scala e/o cestello per il raggiungimento di altezza non inferiore a dieci metri;
- generatore elettrico;
- motocompressore trasportabile completo di martello demolitore ed attrezzature di perforazione;

- automezzo per trasporto materiale di capacità non inferiore a mc. 12;
- idonea pala gommata e/o cingolata con braccio escavatore;
- sega elettrica;
- smerigliatrice;
- saldatrice;
- moderna segnaletica stradale secondo le vigenti norme del codice stradale per le indicazioni dei lavori in corso, sia diurni che notturni;

Il possesso di dette attrezzature deve essere debitamente documentato al Responsabile del procedimento, prima della sottoscrizione del contratto di appalto e, a semplice richiesta, anche durante il corso delle prestazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

I tempi per la disponibilità delle attrezzature e, quindi, della esecuzione degli stessi devono essere:

- entro un'ora dalla chiamata per casi di somma urgenza;
- entro sei ore dalla chiamata per casi di urgenza;
- entro ventiquattro ore per casi ordinari.

All'atto della chiamata, in casi di somma urgenza o di urgenza, la Direzione lavori ed il Responsabile del procedimento indicheranno per sommi capi la natura e la specie dell'intervento ai fini dei tempi di cui sopra; tale specificazione dovrà essere riportata nell'ordine di servizio.

#### Art. 11) PERSONALE

Le imprese in sede di gara dovranno presentare apposita dichiarazione sottoscritta nei termini di legge, con la quale si dovrà garantire da parte di ogni singola impresa di assicurare personale idoneo ed in numero sufficiente per lo svolgimento dei compiti e degli interventi previsti dal presente Capitolato, anche in caso di interventi in contemporanea di cui al precedente art. 8, in ogni caso dovrà assicurare la squadra tipo per ogni categoria di lavoro come prevista dal Ministero LL.PP. con propri Decreti.

#### Art. 12) ANDAMENTO DEI LAVORI - ORDINATIVI ALL'IMPRESA

L'Amministrazione Comunale, attraverso il Responsabile del procedimento, stabilirà, a suo insindacabile giudizio, l'ordine di priorità da eseguire per l'attuazione dei lavori compresi nell'appalto e mediante appositi ordinativi indicherà all'impresa l'epoca di inizio e la durata di ogni singolo lavoro.

Le fasi regolanti ogni singolo intervento, che dovranno essere riportate in apposito brogliaccio, sono così individuate:

- a) comunicazione all'Appaltatore del luogo, del giorno e dell'ora, stabiliti dal Responsabile del procedimento, per l'effettuazione congiuntamente alla Direzione Lavori del sopralluogo preventivo per l'individuazione delle opere da effettuare;
- b) emissione, a conclusione del sopralluogo di cui al punto a), di "ordine di servizio" all'impresa contenente l'individuazione della zona in oggetto di intervento, descrizione sommaria dei lavori a farsi, l'indicazione di massima della spesa, la data di inizio e della data presunta di ultimazione dei lavori stessi. Se, durante il corso dei lavori, l'impresa ritenesse che alcune delle indicazioni riportate nel suddetto ordine di servizio fossero non corrispondenti a quanto riscontrato in fase di sopralluogo, ne dovrà dare immediata comunicazione alla Direzione lavori che provvederà ad effettuare ulteriore ed immediato sopralluogo, sempre congiuntamente all'impresa, per eventuali variazioni;
- c) l'impresa, ventiquattro ore prima della conclusione dei lavori, segnalerà alla Direzione Lavori la probabile data di ultimazione dei lavori, per cui la Direzione Lavori in detta data provvederà ad effettuare sopralluogo per constatarne l'avvenuta ultimazione, con la conclusione dei giorni non lavorativi;
- d) entro quindici giorni dalla ultimazione dei lavori la Direzione Lavori redigerà il consuntivo dei

- lavori effettuati, nonché il relativo certificato di regolare esecuzione che dovrà essere controfirmato dall'impresa;
- e) entro il giorno cinque di ogni due mesi la Direzione Lavori redigerà il certificato di pagamento per la liquidazione all'Impresa di tutte le somme di cui ai consuntivi ed ai certificati di regolare esecuzione redatti come sopra.

Resta inteso che i tempi e le modalità di cui sopra potranno variare in caso di urgenza o di forza maggiore o per causa impreviste ed imprevedibili; in tal caso si dovrà redigere una nota esplicativa che dovrà essere approvata dal Responsabile del procedimento ed allegata agli atti.

I certificati di pagamento saranno redatti e liquidati con le modalità e nei tempi riportati al successivo art. 34.

L'impresa dovrà attenersi alle disposizioni della Direzione Lavori anche se coincidono le date di inizio di lavori in contemporanea come previsti dall'art. 8.

In tal caso dovrà dare inizio simultaneamente alle opere nelle diverse località indicate negli ordinativi e dando a ciascun lavoro il necessario impulso affinchè sia ultimato nel termine prestabilito.

In genere l'impresa avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà opportuno e conveniente per darli perfettamente compiuti nel tempo e nei modi indicati dalla Direzione Lavori. Durante i lavori si dovrà operare in modo da consentire la continuità, per quanto possibile, dalle condizioni di viabilità veicolare, del funzionamento delle esistenti opere e/o sottoservizi.

#### Art. 13) MISURE PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ

L'Appaltatore, nell'ambito dello svolgimento e delle esecuzioni delle prestazioni e delle opere di cui al presente capitolato, dovrà adottare, a suo carico e sotto la sua diretta esclusiva responsabilità, tutte le misure precauzionali atte a garantire la pubblica e privata incolumità e la sicurezza degli operai e di terzi, quali apposizione di ripari, di apposita segnaletica, diurna e/o notturna, di recinzione del cantiere ecc.

Le suindicate misure precauzionali dovranno essere adottate dall'Appaltatore senza che occorra, preventivamente, un ordinativo, richiamo o avviso qualsiasi da parte dell'Amministrazione Comunale o della Direzione lavori; tuttavia, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la Direzione Lavori affinché essa possa impartire le definitive disposizioni del caso, fermo restando che la vigilanza delle citate misure precauzionali poste in essere, nonché i relativi oneri, per tutte le opere di carattere provvisionale è di esclusiva competenza dell'Impresa che resta unica responsabile di eventuali danni arrecati a persone e/o cose per la mancata sorveglianza di cui sopra.

#### Art. 14) DESCRIZIONE TECNICA DELL'APPALTO

L'Appaltatore è obbligato ad avvalersi di un tecnico, avente i requisiti di legge, che assumerà la carica di Direttore Tecnico di cantiere per la sorveglianza dei lavori, per dirigerne la regolare esecuzione per conto dell'appaltatore ed assumere le inerenti responsabilità.

Il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere, che potrà anche non essere dipendente dell'impresa, dovrà essere comunicato, prima dell'inizio del servizio di cui al presente Capitolato, al Responsabile del procedimento con formale dichiarazione di accettazione da parte del tecnico prescelto, che dovrà essere sostituito, non solo se lasci o declini l'incarico ricevuto, ma anche per richiesta insindacabile dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore, qualora sia anche tecnico e ne abbia i requisiti di legge, potrà assumere l'incarico della "Direzione Tecnica dell'Appalto" e tale assunzione dovrà risultare da apposita dichiarazione che dovrà anch'essa essere consegnata al Responsabile del procedimento.

La sorveglianza e la direzione dei lavori da parte dei tecnici del Comune non eliminerà, ne attuerà in nessun caso e per qualsiasi ragione, la responsabilità dell'appaltatore in ordine alla sicurezza sia per l'incolumità delle maestranze impiegate che dei terzi per cui tale responsabilità resterà in capo all'Appaltatore.

Se nel termine di dieci giorni dalla rinunzia dell'incarico da parte del tecnico direttore di cantiere prescelto dall'appaltatore, oppure dall'invito motivato alla sostituzione dello stesso tecnico fatto dal Responsabile del procedimento, l'impresa non avrà provveduto alla nomina del nuovo tecnico l'Amministrazione avrà piena facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per colpa grave dell'Impresa, ove siano in atto lavori.

#### Art. 15) CANTIERE

Per il tempo di installazione del cantiere e per tutta la durata dei lavori non incombe a carico dell'Appaltatore alcun onere relativo all'eventuale occupazione di suolo pubblico, restano, invece, a suo carico gli oneri per il ripristino dello stato dei luoghi e per lo smantellamento del cantiere.

Restano a carico dell'Appaltatore, invece, e senza alcun diritto speciale a compenso, tutte le spese per occupazioni temporanee di suolo che non sono di proprietà del Comune.

#### Art. 16) <u>LAVORO NOTTURNO E FESTIVO</u>

Sono vietati i lavori notturni, dalle ore 20,00 alle ore 7,00, e festivi, a meno che non siano necessari per l'esatto adempimento degli obblighi di cui al presente Capitolato.

In tal caso, detti lavori dovranno motivatamente essere consentiti ed ordinati espressamente per iscritto dall'Amministrazione attraverso i suoi organi tecnici. L'Impresa avrà diritto ad un maggiore compenso, stabilito nella misura del 20% sull'importo quantizzato per le opere effettivamente svolte durante il lavoro notturno e/o festivo, ma limitatamente ai casi ordinati dall'Amministrazione e previa dimostrazione del rispetto delle clausole dei contratti collettivi di lavoro.

#### **CAPO III**

#### QUALITÀ DEI MATERIALI - DISPOSIZIONI GENERALI PER I LAVORI

### ART. 17) QUALITÀ DEI MATERIALI - PROVENIENZA

I materiali che l'appaltatore è obbligato, eventualmente, a fornire in opera, a sue cure e spese, in virtù del presente capitolato dovranno presentare tutte le caratteristiche dettate da norme e regolamenti in vigore all'atto del loro utilizzo, e ciò al fine di poterli dichiarare ottimali.

#### Art. 18) ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali da impiegarsi nelle opere e/o nei lavori oggetto del presente Capitolato non potranno essere posti in opera se non previa accettazione da parte della Direzione Lavori. L'Impresa non potrà porre in opera materiali rifiutati dalla Direzione Lavori.

I materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede del lavoro o dei cantieri a cura e spese dell'appaltatore.

#### Art. 19) PROVE SUI MATERIALI

L'Amministrazione, per tramite dei suoi organi tecnici, indicherà preventivamente prove da eseguirsi in fabbrica o presso laboratori specializzati sui materiali da impiegarsi nelle opere o nei lavori oggetto di appalto.

Le spese inerenti a tali prove saranno a totale carico dell'appaltatore. Non saranno in genere richieste prove su materiali contrassegnati col "Marchio di Qualità" o forniti di opportuna certificazione di qualità.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di procedere in qualsiasi

momento a verifiche e prove sui materiali impiegati e messi in opera nel corso dell'appalto al fine di accertarne la buona qualità.

Resta inteso che in caso di contestazione di addebito si provvederà ad applicare le penali previste al successivo art. 33, fermo restando l'obbligo e l'onere a carico dell'appaltatore di sostituire quei materiali che per caratteristiche e qualità non siano idonei.

#### Art. 20) MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Le modalità di gestione ed esecuzione di ogni singola categoria di opere e/o lavori è ampiamente descritta e riportata e specificata nel presente capitolato e, pertanto, l'Impresa si dovrà attenere scrupolosamente ad esse, salvo diversa indicazione scritta della Direzione dei Lavori.

L'Impresa, in qualsiasi caso di inosservanza delle buone norme d'arte e delle particolari condizioni di esecuzioni dei lavori o delle disposizioni della Direzione dei Lavori, sarà tenuta a rifare a sue cure e spese i lavori irregolarmente eseguiti e, ove non ottemperi nel termine che sarà prescritto dalla Direzione dei Lavori, si provvederà alla esecuzione di lavori in danno con contestuale avvio della rescissione contrattuale.

#### Art. 21) PROVVISTA DEI MATERIALI

La provvista dei materiali, occorrenti per la realizzazione dei lavori, si intende effettuata a piè d'opera.

L'appaltatore, nelle esecuzioni delle operazioni occorrenti allo svolgimento delle singole prestazioni, dovrà trasportare e depositare nei luoghi oggetto degli interventi le sole quantità dei materiali inizialmente occorrenti, tenendo in deposito le rimanenti quantità. Queste ultime potranno essere trasportate e depositate successivamente sulle zone oggetto dei lavori, in dipendenza della viabilità e delle esigenze del traffico.

#### Art. 22) MANUFATTI E CONDUTTURE SOTTERRANEE

L'appaltatore, nelle esecuzioni dei lavori, dovrà con ogni cura e mezzo evitare danni ai manufatti ed alle canalizzazioni ivi esistenti.

Resta inteso che ogni eventuale danno arrecato ai manufatti ed ai sottoservizi durante l'esecuzione dei lavori cade a carico dell'impresa appaltatrice.

#### **CAPO IV**

## DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO CONTRATTO - MODO DI VALUTARE I LAVORI

## Art. 23) <u>OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI IN VIGORE</u>

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa tassativo richiamo alle disposizioni di legge e dei regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alla cui osservanza l'appaltatore è tenuto a sua cura e spese. Si fa, pertanto, speciale richiamo alle leggi minerarie, sindacali, di igiene, di sicurezza, di assistenza e previdenza sociale, di polizia stradale, di norme in materia di prevenzione sugli infortuni (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

L'appaltatore dovrà, inoltre, uniformarsi a tutte le disposizioni riguardanti l'igiene e la sicurezza che regolano i lavori pubblici e privati senza diritto o compenso di sorta e sotto l'obbligo, in caso di inosservanza o trasgressione, del risarcimento in danno, del quale danno egli si terrà completamente

tacitato con i prezzi contrattuali.

Nella esecuzione dei lavori l'impresa si atterrà, nel modo più scrupoloso, al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche, doterà il personale dipendente di tutti i mezzi e/o dispositivi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi.

Parimenti, l'Impresa osserverà tutte le norme ed i regolamenti emanati, ai sensi di legge, dalle Autorità governative, provinciali, comunali, dai Comandi Militari, della Pubblica Sicurezza e delle Amministrazioni Stradali, le norme sulla circolazione stradale ed altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono i lavori.

Resta pertanto a carico dell'Impresa, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante, qualsiasi onere che possa derivare nel corso od in consegna della esecuzione dei lavori, dal rispetto di tali norme, nonché di altre prescrizioni, anche se emesse dalle Autorità competenti per circostanze eccezionali e con validità temporanea, essendosi di tutto ciò tenuto conto nello stabilire il prezzo di appalto.

# Art. 24) <u>ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE</u>

Oltre agli obblighi del Capitolato Generale, di quanto previsto dal DPR n. 207/2010 e del presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri seguenti:

- 1) la comunicazione all'Amministrazione dei nominativi delle persone responsabili del servizio, avendo cura di fornirne i recapiti telefonici;
- la recinzione del cantiere, ove necessario, con solido steccato, nonché la fornitura dei cartelli di avviso, della segnaletica diurna e notturna e quanto altro venisse richiesto allo scopo di assicurare la regolarità e la sicurezza del transito veicolare e pedonale;
- 3) la fornitura di campioni di materiali che saranno richiesti, nonché l'esecuzione di tutte le prove dei materiali ed apparecchi impiegati o da impiegarsi nei lavori, provvedendo a sue cure e spese all'invio dei campioni agli Istituti di prova che verranno indicati dalla Direzione Lavori e pagando anche le relative competenze a detti Istituti, nonché la presentazione dei prescritti certificati di collaudo rilasciati eventualmente dalle case fornitrici;
- 4) il pagamento delle indennità ai proprietari per occupazione temporanee di terreni, per magazzini e depositi dei materiali di proprietà sia dell'Impresa che dell'Amministrazione;
- 5) le spese per la stipulazione dei contratti di appalto, nonché quelle per il rilascio di eventuali documenti resisi necessari nel corso dei lavori;
- 6) la fornitura degli attrezzi e degli strumenti di misura necessari per il controllo e le eventuali verifiche;
- 7) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità, la vecchiaia, ecc. In relazione a ciò l'Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, può richiedere all'appaltatore, a suo insindacabile giudizio, nei tempi e modi che riterrà più opportuno, documentazione attestante la regolarità dei contributi versati agli Enti preposti. Resta convenuto che, in caso di inadempienza, sia di intervenuta denunzia da parte delle competenti Autorità o di accertata inottemperanza da parte del Comune, l'Amministrazione Comunale procederà ad una detrazione delle rate di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detto obbligo, fermo restando la osservanza delle norme che regolano lo sviluppo della cauzione e delle ritenute regolamentari;
- 8) l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera nei lavori pubblici, ivi comprese quelle riguardanti l'assistenza dei profughi;
- 9) la comunicazione all'Amministrazione, entro i termini prefissi dalla stessa, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- 10) l'adozione, nella esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al lavoro stesso e di terzi. Ogni più ampia responsabilità, al riguardo, ricadrà sull'appaltatore, restando sollevata l'Amministrazione Comunale e la Direzione dei Lavori;

- 11) l'adozione di tutte le cautele e provvedimenti necessari per evitare danni ai beni, sia pubblici che privati, con particolare riferimento a sedi stradali, cavi, tubazioni e canalizzazioni ed impianti aerei e sotterranei, di proprietà di qualsiasi Ente o Privato. In tal caso, l'appaltatore provvederà alla riparazione o al risarcimento di eventuali danni comunque causati dalla esecuzione dei lavori, anche se all'insorgere di essi abbiano contribuito cause di forza maggiore;
- 12) l'obbligo di applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, nelle località e nel tempo in cui si svolgono i lavori, anche nel caso in cui egli non sia aderente alle associazioni stipulanti. Dall'osservanza di tale obbligo l'appaltatore risponde anche nel caso di sub appalto o di cottimo, fermo restando le disposizioni di legge e di Capitolato che regolano la materia. In caso di violazione dell'obbligo suddetto e sempreché l'infrazione sia stata accertata dall'Amministrazione o dal competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione avrà facoltà di operare una ritenuta fino ad un massimo di 20% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di cinque giorni quanto dovuto o comunque definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento danni o a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

#### Art. 25) CAUZIONE

La ditta aggiudicataria, a garanzia degli impegni assunti col presente Capitolato, sarà invitata a costituire, nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi (art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006), la cauzione definitiva nella misura prevista dalle leggi vigenti alla data di stipula contrattuale sull'importo netto di aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

Tale cauzione infruttifera sarà restituita alla ditta alla scadenza del contratto e subordinatamente alle risultanze del collaudo, previa acquisizione da parte del Comune di Ercolano dei certificati liberatori da rilasciarsi a cura degli Enti previdenziali ed assicurativi preposti.

#### Art. 26) CONTRATTO

L'aggiudicazione dell'Appalto non si intende definitiva, né il contratto obbligatorio per il Comune se non intervenuta la definitiva approvazione ed esecutività, a termini di legge, degli atti amministrativi di approvazione della gara di appalto.

La ditta aggiudicataria dell'appalto sarà invitata a presentare, entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di definitiva aggiudicazione, tutti i documenti necessari e propedeutici per la firma del contratto.

Se l'aggiudicatario non si presenterà sarà dichiarato, previa diffida e comunicazione di avvio della procedura, decaduto.

L'impresa aggiudicataria sarà dichiarata decaduta anche se essa non si presenterà alla data fissata per la stipula contrattuale, data che sarà comunicata all'impresa mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata A.R..

All'Impresa, dichiarata decaduta per uno dei motivi sopraindicati, saranno addebitate tutte le spese causate da nuova aggiudicazione, nonché quelle derivanti dal mancato inizio del servizio per il ritardo scaturente dal rifacimento della gara stessa.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, bollo, registro, ecc., nonché tutte le spese per il rilascio di eventuali documenti resi necessari nel corso dell'appalto.

#### Art. 27) PIANO DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi delle vigenti leggi e norme in materia, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. e i. e dell'art. 131 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., l'appaltatore ha l'obbligo di predisporre entro trenta (30) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio di appalto:

- a) il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- b) il piano operativo di sicurezza, complementare di quello di cui al precedente punto a).

Detti piani dovranno essere consegnato all'Amministrazione comunale prima dell'inizio materiale

del servizio.

Gli stessi piani dovranno essere messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Nell'ipotesi che la ditta aggiudicataria dell'appalto sia costituita da associazioni temporanea di impresa o di consorzio, gli obblighi di cui al presente articolo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il Direttore Tecnico, nominato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, è responsabile anche del rispetto del piano di sicurezza nell'esecuzione dei lavori di cui al servizio appaltato se in possesso dei requisiti previsti per legge. In mancanza l'Appaltatore dovrà nominare apposito Professionista avente i requisiti di legge per lo svolgimento dei compiti di Responsabile della sicurezza del cantiere.

#### Art. 28) DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, seppur non materialmente allegati:

- a) il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- b) il Capitolato Generale di Appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero LL.PP., approvato con D. Min. LL.PP. del 19.04.2000, n. 145, per quanto applicabile, il DPR 2307/2010;
- c) copia delle dichiarazioni di cui agli articoli nn. 10 e 11;
- d) le polizze fidejussorie di cui agli artt. 25 e 31.

#### Art. 29) <u>INIZIO E FINE ESERCIZIO</u>

La ditta aggiudicataria dell'appalto si obbliga ad iniziare il servizio di cui al presente appalto entro 10 (dieci) giorni dalla data di stipula del contratto o, nella ipotesi di consegna di urgenza, sotto le riserve di legge, entro le ventiquattro (24) ore dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione Comunale.

L'inizio sarà fatto risultare da apposito verbale a firma delle parti contraenti, che sarà richiamato al momento della contabilità finale.

Se l'Appaltatore, debitamente invitato, non intervenga al sopralluogo per la consegna dei lavori, gli si notificherà altro avviso in forma amministrativa e, se risulterà nuovamente assente, si procederà alla rescissione del contratto, qualora già sottoscritto.

Al termine dell'appalto sarà redatto, in contraddittorio tra la Direzione Lavori e l'appaltatore, verbale di fine esercizio.

#### Art. 30) SUBAPPALTI

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV del disciplinare di gara, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente OS23: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI del disciplinare di gara, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

Quanto sopra si applica anche nei casi di cottimo di mano d'opera.

# Art. 31) <u>RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE - ESONERO RESPONSABILITÀ DEL COMUNE - GARANZIE</u>

La ditta appaltatrice è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o versi terzi, che comunque derivassero dalle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'Amministrazione si ritiene, pertanto, esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per

danni diretti ed indiretti che si dovessero verificare nel corso dell'appalto.

In diretta connessione alle responsabilità di cui sopra è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di munirsi:

- a) di polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) per importi non inferiori ai seguenti massimali:
  - euro 3.000.000,00 per ogni sinistro, qualunque sia il numero delle persone decedute o che abbiano riportato lesioni o abbiano sofferto danni a cose ed animali;
  - euro 1.500.000,00 per ogni persona sinistrata;
  - euro 1.000.000,00 per danni a cose ed animali.
- b) di polizza assicurativa per danni di esecuzione (CAR) e danni ad opere ed impianti anche preesistenti con un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00.

Le coperture assicurative dovranno avere carattere continuativo per tutta la durata dell'appalto. Copia di dette polizze dovranno essere depositata agli atti dell'Amministrazione al momento della stipula del contratto. Tale obbligo non darà titolo alla ditta appaltatrice ad ulteriori compensi oltre quelli stabiliti dal presente Capitolato.

#### Art. 32) PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI

L'Amministrazione, oltre ai diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti ritrovati di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvengano nel corso delle esecuzioni dei lavori.

L'appaltatore deve consegnarli all'Amministrazione, che gli rimborserà le spese eventualmente incontrate per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero espressamente ordinate al fine di assicurarne l'incolumità ed il diligente recupero.

Qualora l'appaltatore, nel corso dei lavori, scopra ruderi monumentali, deve darne subito partecipazione alla Direzione dei Lavori e non può demolirli né alterarli in qualsiasi modo senza il preventivo permesso della Direzione stessa.

#### Art. 33) PENALI

In caso di inadempienza ai patti che regolano il presente appalto, la ditta incorre nelle penali di:

- € 250,00 (euro duecentocinquanta/00 centesimi) per mancata comunicazione del cambio dei recapiti di cui all'art. 9;
- € 1.000,00 (euro mille/00 centesimi) per mancata risposta ad ogni chiamata di urgenza al recapito telefonico presidiato di cui all'art. 9, a seguito di attestazione scritta dell'Ufficio di tale inadempienza;
- € 100,00 (euro cento/00 centesimi) per ogni giorno di ritardo rispetto alle date di inizio e/o di ultimazione dei lavori indicati negli ordinativi di servizio di cui all'art. 12;
- da € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00 centesimi) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00 centesimi), a insindacabile discrezione dell'Amministrazione, per eventuali contestazioni di addebito per mancata ottemperanza agli obblighi derivanti dall'osservanza dei dettami di cui agli artt. 8 9 10 11 del presente Capitolato; il corrispettivo della penale sarà indicato dalla Direzione dei Lavori ed approvato dal Responsabile del procedimento che ne potrà variare eventualmente l'importo, in più o in meno ma comunque nei termini fissati di cui sopra;
- da € 500,00 (euro cinquecento/00 centesimi) e sino ad € 10.000,00 (euro diecimila/00 centesimi), a discrezione dell'Amministrazione, per eventuali contestazioni di addebito relativamente alla qualità dei materiali impiegati (artt. 17 18 19); il corrispettivo della penale sarà indicato dalla Direzione dei Lavori ed approvato dal Responsabile del procedimento che ne potrà variare eventualmente l'importo, in più o in meno ma comunque nei termini fissati di cui sopra. Tale penale verrà comunque applicata, fermo restando l'onere a carico della ditta di sostituire a proprie cure e spese i materiali contestati.

Le penali di cui sopra saranno applicate dall'Amministrazione Comunale, previa contestazione

scritta degli addebiti alla ditta, che anche per iscritto dovrà fornire le giustificazioni entro cinque giorni dalla contestazione.

L'importo delle penali applicate verrà trattenuto sul canone dovuto alla ditta in concomitanza del primo utile.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare più gravi sanzioni, o procedere alla risoluzione del contratto, allorché la ditta appaltatrice dovesse incorrere in continue gravi inadempienze agli obblighi contrattuali.

#### Art. 34) PAGAMENTI IN ACCONTO

La contabilità delle opere sarà eseguita a norma del Regolamento di cui al D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.

Il pagamento sarà effettuato sulla base di certificati bimestrali posticipati (stati di avanzamento) rilasciati dalla Direzione dei Lavori. L'Importo complessivo lordo dei certificati di acconto sarà pari alla somma dei consuntivi di ogni singolo intervento, con allegati i rispettivi certificati di regolare esecuzione formulati dalla Direzione dei Lavori e vistati dal Responsabile del procedimento.

Detti certificati di acconto, accompagnati dal certificato di pagamento a firma del Responsabile del procedimento ed al netto di tutte le ritenute di legge e delle eventuali penali applicate dall'Amministrazione a norma del presente Capitolato, saranno oggetto di approvazione da parte del Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica a mezzo di propria determina ed il pagamento all'appaltatore delle somme riconosciute avverrà con la stessa determina di cui sopra, determina che sarà adottata previa presentazione da parte dell'appaltatore di opportuna fattura per l'importo a liquidarsi.

#### Art. 35) <u>ULTERIORI CORRISPETTIVI A FAVORE DELL'APPALTATORE</u>

Nei certificati di pagamento di cui al precedente articolo 34 dovranno essere inseriti anche i seguenti corrispettivi forfettari, da riconoscere all'Appaltatore nei casi sottoelencati e da addebitare al responsabile dell'abuso:

- a) €. 500,00 (euro cinquecento/00 centesimi) se l'inizio delle operazioni di demolizione non può essere effettuato per l'insorgenza di motivi legali ostativi non comunicati dal responsabile dell'abuso nelle ventiquattro (24) ore precedenti a quella fissata per l'inizio, ovvero per formale dichiarazione del responsabile dell'abuso a provvedere a sua cura e spese, sempreché l'Appaltatore abbia dimostrato di essere già nelle condizioni di potere operare e non gli sia stata comunicata apposita disdetta via fax nelle ventiquattro (24) ore precedenti quella fissata per l'inizio:
- b) €. 1.000,00 (euro mille/00 centesimi) se nel giornoe nell'ora fissata per l'inizio delle operazioni la Direzione Lavori, pur acquisendo ed accettando la tardiva formale dichiarazione di disponibilità da parte del responsabile dell'abuso di voler provvedere a sue cure e spesa alla demolizione, decidesse il permanere dell'Appaltatore sul posto con proprio personale ed attrezzature, al fine di assicurare un sollecito inizio dei lavori sino all'avvenuta demolizione di significative strutture e/o parti del manufatto da demolire; tale somma non sarà corrisposta qualora l'Appaltatore inizierà le operazioni di demolizione nella stessa giornata.

#### Art. 36) PREZZI UNITARI E REVISIONE PREZZI

I consuntivi di cui all'art. 34 saranno redatti dalla Direzione dei Lavori sulla base dell'elenco dei prezzi unitari, costituito dal "Prezzario Lavori Pubblici in Campania – Edizione 2013", approvato con deliberazione della G.R. della Campania n. 25 del 29.01.2013.

I prezzi unitari, decurtati del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e pericolo e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.

Con detti prezzi, diminuiti del ribasso d'asta, si intendono compensati: ogni fornitura, l'intera mano

d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione ed ogni magistero per dare compiuto ogni singolo lavoro a regola d'arte e nel modo prescritto, anche quanto ciò non sia esplicitamente dichiarato negli articoli del presente Capitolato e nelle voci di tariffa, ed ogni risarcimento danni, anche se causati da forza maggiore, salvo le particolari eccezioni indicate dalle leggi vigenti in materia. Nessuna revisione prezzi sarà adottata.

#### Art. 37) <u>LAVORI E PREZZI UNITARI NON PREVISTI</u>

L'impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire anche lavori eventualmente non compresi nella tariffa prezzi unitari di cui al precedente art. 36 del presente Capitolato, purché rientranti nelle categorie d'opera di cui al presente Capitolato. In tal caso la Direzione dei Lavori provvederà a valutarli secondo il disposto di cui al Regolamento approvato con D.P.R. del 5.10.2010, n. 207, e comunque secondo le disposizioni legislative vigenti al momento del verificarsi del caso.

#### Art. 38) CONTO FINALE E COLLAUDO

Il conto finale dell'appalto sarà compilato, ai sensi di legge, entro tre mesi dalla data di scadenza del contratto. Il collaudo avverrà entro i tre mesi successivi alla predetta data. Alla liquidazione delle ritenute a garanzia ed alla restituzione della cauzione definitiva si provvederà ad approvazione degli atti di collaudo e conseguente accettazione degli impianti da parte del Comune.

#### Art. 39) ELEZIONE DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Il domicilio per ogni effetto di legge, viene eletto dai contraenti in Ercolano, presso la Casa Municipale.

Per ogni controversia tra le parti è competente il foro nella cui giurisdizione ricade il Comune di Ercolano.

Il Responsabile del Procedimento (Arch. Leone Francesco)

Il Dirigente del Settore (Arch. Di Martino Olimpio)